

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 16045

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 29 settembre 2021, alla presenza di n. 34 suoi componenti su un totale di n. 34;

- Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- Visto l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Visto lo Statuto dell'INFN, ed in particolare, l'articolo 12, comma 4, lettera i), e l'articolo 23, comma 1, lettera a);
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN e specificatamente l'articolo 4, comma 2, lettera i), l'articolo 7, comma 5, nonché l'articolo 9, comma 4;
- Visto altresì la propria deliberazione n. 14580 del 30 novembre 2017, con la quale è stato approvato il Disciplinare Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
- Preso atto della comunicazione del Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso del 9 giugno e della nota dell'8 settembre 2021 prot. n. AOO_LNGS_20210001154 con le quali, sentito il Consiglio di Laboratorio e le RSU e OO.SS. locali, vengono proposte variazioni ai compiti ed alle attività riportate nel testo del Disciplinare Organizzativo dei Laboratori, nonché l'istituzione delle seguenti nuove articolazioni:
 - un Servizio all'interno della Divisione Ricerca;
 - due Reparti all'interno della Divisione Tecnica e dei Servizi Generali;
 - un Reparto all'interno del Servizio Ambiente e Sostenibilità;
 - due Reparti all'interno dell'Unità Funzionale Nuova Officina Assergi;
 - una Unità Funzionale per la Strategia Scientifica e la Collaborazione Internazionale tra Laboratori Sotterranei;
- Considerato la necessità di apportare modifiche al menzionato Disciplinare Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi;
- Considerato la proposta della Giunta Esecutiva;

con voti n. 34 a favore;

d e l i b e r a

- 1) Di adottare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso".

*Disciplinare Organizzativo
dei Laboratori Nazionali INFN del Gran Sasso*

*(ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera i),
e dell'articolo 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)*

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento
della Direzione Risorse Umane dell'INFN
30 settembre 2021*

Art. 1

Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

1. I Laboratori Nazionali del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera b) dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 9, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, sono Struttura scientifica avente il fine di sviluppare, realizzare e gestire grandi complessi strumentali per le attività di ricerca dell'Istituto mettendoli a disposizione di un'ampia comunità nazionale e internazionale anche interdisciplinare, nonché di svolgere attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra i Laboratori Nazionali, le Università degli Studi ed altri Enti sono regolati da apposite convenzioni.

Art. 2

Direzione dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo mediante elezione.
2. Il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore, così come stabilito dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto dell'INFN, ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo e amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN dei Laboratori Nazionali e il personale comunque assegnato agli stessi dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Comitato Scientifico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dell'INFN è costituito il Comitato Scientifico, con il compito di fornire pareri e formulare proposte al Direttore sulle linee scientifiche dei Laboratori Nazionali, e sugli esperimenti da eseguire presso di esso nell'ambito della programmazione scientifica generale espressa dal Consiglio Direttivo, anche in relazione alla disponibilità di risorse.

Art. 4

Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore dei Laboratori Nazionali si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso per:
 - l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - l'esame dei problemi connessi con il funzionamento dei Laboratori Nazionali e l'attuazione in sede locale delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - la valutazione e il consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 5

Struttura Organizzativa dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. In rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso si articolano come segue:
 - Divisione Ricerca;
 - Divisione Tecnica e dei Servizi Generali;
 - Servizio Coordinamento Tecnico;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - Servizio Ambiente e Sostenibilità;
 - Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni;
 - Unità Funzionale Nuova Officina Assergi;
 - Unità Funzionale per la Strategia Scientifica e la Collaborazione Internazionale tra Laboratori Sotterranei.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, il Direttore può avvalersi di un Coordinatore Tecnico dell'infrastruttura per la ricerca (di seguito Coordinatore Tecnico) al quale può essere affidata la responsabilità del coordinamento tra le infrastrutture dei Laboratori e gli esperimenti.

2. Alle articolazioni organizzative dei Laboratori, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN.
3. I Responsabili delle Divisioni curano e coordinano la conduzione e lo sviluppo delle attività delle Divisioni stesse nel quadro delle strategie globali dei Laboratori Nazionali.
4. I Responsabili delle Divisioni rispondono al Direttore dei Laboratori Nazionali del funzionamento delle Divisioni stesse provvedendo al coordinamento dei Servizi in cui sono articolate ed all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
5. I Responsabili dei Servizi in cui sono articolate le Divisioni rispondono ai Responsabili di Divisione del funzionamento dei Servizi stessi, provvedendo al coordinamento dei Reparti e degli Uffici di cui sono dotati e all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

6. I Responsabili dei Servizi che non afferiscono alle Divisioni rispondono al Direttore dei Laboratori Nazionali del funzionamento degli stessi, provvedendo al coordinamento degli Uffici e dei Reparti di cui sono dotati e all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
7. I Responsabili degli Uffici e Reparti rispondono ai rispettivi Responsabili del Servizio del quale fanno parte.

Art. 6

Divisione Ricerca

1. Alla Divisione Ricerca fanno capo le attività di ricerca scientifica dei Laboratori Nazionali, nonché le corrispondenti attività di ricerca tecnologica e la realizzazione e gestione dei relativi mezzi strumentali.
2. La Divisione Ricerca promuove la partecipazione agli esperimenti svolti presso i Laboratori Nazionali, e promuove inoltre il trasferimento tecnologico e di conoscenza al mondo produttivo e alla società avvalendosi del supporto dei Referenti Locali del Trasferimento Tecnologico, direttamente nominati dal Direttore, e del Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni
3. Nella Divisione Ricerca operano i gruppi di ricerca, comprendenti ricercatori, tecnologi e personale tecnico.
4. Alla Divisione Ricerca è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
6. Compiti ed attività dei Servizi della Divisione Ricerca:
 - la collaborazione, l'assistenza ed il supporto agli utenti e agli esperimenti dei Laboratori per l'utilizzo dei sistemi informatici;
 - la progettazione e la realizzazione di strumenti e apparati elettronici per supportare le necessità degli esperimenti;
 - la collaborazione e l'assistenza agli utenti nella realizzazione e lo svolgimento di attività di analisi chimiche;
 - le misure e lo sviluppo di tecniche per la rivelazione elementi radioattivi in traccia e di processi nucleari rari;
 - la collaborazione, l'assistenza ed il supporto agli utenti dei Laboratori per l'utilizzo dei sistemi criogenici e dei sistemi di vuoto;
 - il supporto e il coordinamento delle attività connesse con l'utilizzo delle macchine acceleratrici del laboratorio;
 - il supporto alle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza al mondo produttivo e alla società.
7. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Calcolo e Reti:
 - cura la progettazione, l'esercizio, e l'aggiornamento delle infrastrutture della rete dati dei Laboratori: rete locale, reti geografiche;

- cura la sicurezza, l'esercizio, la gestione e l'aggiornamento dei mezzi di calcolo e dei servizi informatici;
 - fornisce supporto agli esperimenti per il calcolo scientifico;
 - fornisce supporto ai dipendenti ed agli utenti dei Laboratori Nazionali per l'acquisizione, l'utilizzo e l'aggiornamento dell'hardware e del software per la produttività individuale e per la connessione in rete;
 - promuove le tecnologie e le metodologie di calcolo sviluppate all'interno dei Laboratori per un loro proficuo utilizzo al di fuori degli ambiti della ricerca scientifica;
 - supporta lo sviluppo di innovativi sistemi di calcolo da rendere disponibili agli usi ed alle necessità degli utenti e del personale dei Laboratori Nazionali;
 - fornisce supporto informatico all'organizzazione di eventi di carattere scientifico, divulgativo o istituzionale.
- Servizio Elettronica:
- fornisce assistenza agli esperimenti in progettazione, costruzione e presa dati per la realizzazione di strumenti elettronici, di sistemi di controllo e acquisizione dati e di dispositivi programmabili;
 - fornisce supporto CAD per la progettazione e la simulazione di circuiti elettronici;
 - contribuisce alla manutenzione dell'elettronica di apparati sperimentali e gestisce il pool di strumentazione elettronica dei Laboratori Nazionali;
 - partecipa alle attività di trasferimento di conoscenza fornendo supporto strumentale agli sviluppi ad esso connessi.
- Servizio Tecniche Speciali per la rivelazione di eventi rari:
- effettua misure di processi nucleari rari di interesse scientifico per studi nucleari;
 - effettua misure di elementi in tracce di elementi stabili e radioattivi per la caratterizzazione dei materiali coinvolti in attività di ricerca;
 - effettua misure di radioattività ambientale;
 - collabora alla costruzione e progettazione di apparati sperimentali fornendo consulenza sulla scelta di materiali e sulle tecniche per l'abbattimento della radioattività;
 - fornisce collaborazione e consulenza ad utenti esterni nell'ambito delle misure di elementi in tracce;

- partecipa allo sviluppo e all'ottimizzazione di strumentazione dedicata alle misure di elementi in tracce, promuovendone e coordinandone l'utilizzo per le varie applicazioni.
- Servizio Chimica e Impianti Chimici
 - fornisce supporto e collabora con i gruppi sperimentali per le attività svolte all'interno del laboratorio di chimica;
 - svolge attività di analisi chimica delle acque dei laboratori sotterranei in collaborazione con il Servizio Ambiente e Sostenibilità su indicazione del Direttore;
 - collabora con gli esperimenti nella realizzazione e gestione di impianti chimici, impianti di stoccaggio, distribuzione e trattamento fluidi e camere pulite;
 - organizza e gestisce l'utilizzo di gas compressi, gas liquefatti e liquidi criogenici per gli esperimenti;
 - sviluppa procedure di trattamento dei campioni e metodi analitici per l'analisi degli elementi in traccia e dei rapporti isotopici mediante spettrometria di massa.
- Servizio Criogenia e Vuoto
 - fornisce assistenza agli utenti per l'impiego e la manutenzione dei sistemi da vuoto;
 - collabora alla progettazione di nuovi impianti criogenici a supporto delle attività dei Laboratori;
 - gestisce le apparecchiature criogeniche del laboratorio e ne cura la corretta manutenzione;
 - in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione garantisce il corretto utilizzo dei sistemi criogenici dei Laboratori.
- Servizio Acceleratori
 - coordina le attività tecniche e scientifiche relative alle infrastrutture che operano gli acceleratori dei Laboratori;
 - interagisce con i gruppi di ricerca interessati a condurre attività presso gli acceleratori dei Laboratori al fine di garantire il pieno successo delle attività di ricerca proposte;
 - individua piani di manutenzione e di sviluppo delle infrastrutture legate agli acceleratori dei Laboratori;

- comunica e interagisce direttamente con il Comitato Scientifico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso al fine di garantire la corretta programmazione delle attività di ricerca;
 - promuove le attività delle infrastrutture rendendo evidenti le potenzialità tecnico scientifiche connesse con gli acceleratori presenti nei Laboratori.
- Ufficio di Segreteria della Divisione Ricerca:
- svolge attività di segreteria per il funzionamento della Divisione;
 - cura l'organizzazione di conferenze, workshop, scuole di fisica, seminari e riunioni di collaborazioni scientifiche presso i Laboratori Nazionali e si occupa della relativa promozione;
 - in collaborazione con il Servizio di comunicazione supporta l'aggiornamento delle pagine web di pertinenza della Divisione;
 - cura le relazioni con Gruppo Collegato del GSSI e degli associati dell'Università dell'Aquila per attività scientifiche e divulgative dei Laboratori Nazionali;
 - fornisce supporto alla redazione del Bilancio di previsione dei gruppi di ricerca e dei Servizi della Divisione e cura le anagrafiche di ciascun gruppo;
 - supporta le attività amministrative e gestionali della Divisione Ricerca;
 - fornisce supporto tecnico amministrativo ai RUP della Divisione Ricerca;
 - acquisisce e gestisce le richieste di ordini relativi alle esigenze della Divisione Ricerca.
8. Ai Servizi e all'Ufficio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.
9. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
10. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Art. 7

Divisione Tecnica e dei Servizi Generali

1. Alla Divisione Tecnica fanno capo le attività di gestione e di esercizio delle infrastrutture elettriche, tecnologiche, antincendio, di sicurezza, edili, di sollevamento e di trasporto nonché le attività di meccanica.
2. Compiti ed attività della Divisione Tecnica:
 - progettazione, realizzazione, esercizio, manutenzione, consolidamento e ampliamento dei sistemi di infrastruttura dei Laboratori (sistemi antincendio, di sicurezza, distribuzione e continuità elettrica, ventilazione, riscaldamento, raffreddamento e condizionamento d'aria);
 - collaborazione, assistenza e supporto agli utenti per l'utilizzo dei sistemi dell'infrastruttura dei Laboratori;
 - gestione del patrimonio edilizio esterno e sotterraneo, gestione delle pratiche autorizzative necessarie a tutti gli interventi edili, conformità in materia di sicurezza;
 - progettazione e realizzazione di strutture meccaniche per gli esperimenti connesse con le attività dei Laboratori;
 - collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione alla predisposizione di tutti gli apparati necessari a garantire la sicurezza dei Laboratori.
3. Alla Divisione Tecnica è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale e può essere revocato.
5. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Impianti Elettrici:
 - progettazione, gestione e controllo della rete elettrica e degli impianti elettrici dei Laboratori;
 - gestione del sistema di telefonia dei Laboratori.
 - Servizio Impianti a Fluido e Sistemi di Sollevamento
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti di ventilazione, raffreddamento, riscaldamento e condizionamento d'aria dei Laboratori;
 - gestione e controlli di legge dei mezzi di sollevamento dei Laboratori.

- Servizio Impianti Antincendio, Sicurezza e Supervisione
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti antincendio e di sicurezza;
 - progettazione, gestione e controllo degli impianti speciali quali, per esempio, il sistema di telecamere ed il ponte radio;
 - integrazione di tutti gli impianti su un unico sistema di supervisione e controllo.

- Servizio Edilizia
 - cura il patrimonio edilizio e l'ingegneria civile dei laboratori esterni;
 - cura e gestisce la documentazione tecnica (edilizia e impianti) dei Laboratori;
 - supervisiona le richieste di nuove infrastrutture proposte sia dai Laboratori che dagli esperimenti garantendo il rispetto dei protocolli autorizzativi e delle norme vigenti.

Il Servizio è dotato del Reparto Servizi Generali che cura l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al funzionamento generale dei Laboratori Nazionali quali mensa, pulizie, giardinaggio, fornitura arredi, servizio navette, magazzino e facchinaggio.

- Servizio Meccanica
 - sulla base delle richieste dei Laboratori e degli esperimenti cura la progettazione e le lavorazioni meccaniche;
 - gestisce l'officina meccanica in tutte le sue parti.

Il Servizio Meccanica è composto da due Reparti:

- Reparto progettazione meccanica
 - cura la progettazione meccanica;
 - gestisce i sistemi di meccanica additiva dei Laboratori.
- Reparto officina meccanica
 - gestisce l'officina meccanica per la produzione di componenti meccanici per gli esperimenti;
 - cura la manutenzione delle macchine utensili e di tutte le apparecchiature che fanno capo all'officina meccanica;
 - supporta eventuali interventi meccanici sugli esperimenti.

- Servizio Struttura Sotterranea e Progetti Speciali
 - monitora ed esegue eventuali interventi sulla struttura dei laboratori sotterranei;
 - supporta la gestione dell'infrastruttura idrica dei laboratori sotterranei;
 - progetta e realizza le strutture/apparecchiature e gli interventi che di volta in volta sono identificati ed assegnati dal Responsabile della Divisione Tecnica;
 - garantisce e verifica il rispetto dei protocolli autorizzativi e delle norme vigenti per la realizzazione delle infrastrutture presso i Laboratori sotterranei.

- Ufficio di Segreteria della Divisione Tecnica
 - fornisce supporto per le attività organizzative al Responsabile di Divisione e ai Responsabili dei Servizi afferenti alla Divisione e del Servizio Coordinamento Tecnico;
 - gestisce l'archiviazione dei documenti tecnico-amministrativi della Divisione;
 - supporta le attività generali e amministrative per il funzionamento di tutta la Divisione;
 - fornisce supporto tecnico amministrativo ai RUP della Divisione Tecnica.

11. Ai Servizi, ai Reparti ed all'Ufficio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.

12. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.

13. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Servizio Coordinamento Tecnico

1. Il Servizio cura il coordinamento tra le diverse articolazioni dei Laboratori Nazionali e le collaborazioni scientifiche per assicurare, nel rispetto dei limiti operativi dei Laboratori Nazionali, il supporto necessario per la realizzazione e lo svolgimento degli esperimenti.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - cura il rispetto delle decisioni e delle linee guida dei Laboratori riguardo la gestione, progettazione, conduzione e smontaggio degli esperimenti;
 - svolge le funzioni di project management per il laboratorio in diretto collegamento con le figure di riferimento degli esperimenti;
 - riceve e gestisce le richieste di natura tecnica e logistica degli esperimenti;
 - identifica i bisogni degli esperimenti (spazio, infrastrutture tecniche, operazione mezzi di sollevamento, servizi tecnici, sicurezza, salvaguardia ambientale, ecc.) in collaborazione con i Servizi competenti ed in accordo con il Direttore;
 - prepara, in collaborazione con gli esperimenti i rispettivi Maintenance and Operation Agreements.
3. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. In caso venga nominato dal Direttore un Coordinatore Tecnico, questo diviene automaticamente anche il Responsabile del Servizio.
5. L'incarico di cui al comma 3 ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 9

Servizio di Direzione

1. Il Servizio di Direzione svolge attività di supporto al Direttore nell'esercizio delle sue funzioni.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - affari istituzionali: segreteria di direzione, rapporti con gli organi centrali, rapporti istituzionali con il territorio, accordi istituzionali nazionali e internazionali, accordi di collaborazione, organizzazione di visite istituzionali, organizzazione Consiglio di Laboratorio, predisposizione atti e organizzazione del Comitato Scientifico, rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - gestione del protocollo informatico e del documentale, tenuta e gestione dell'account di posta elettronica;
 - affari del personale: rilevazione e controllo orario di lavoro, organico, assunzioni, carriere, gestione attività INAIL, adempimenti per la liquidazione delle competenze accessorie, applicazione norme contrattuali e legislative in materia di lavoro;
 - gestione del personale: redazione bandi e espletamento procedure relative a concorsi, assegni di ricerca, borse di studio, gestione incarichi di ricerca e di associazione, gestione incarichi al trattamento dei dati;
 - gestione dei permessi per gli accessi e supporto agli utenti stranieri;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
3. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. Agli Uffici di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
5. Gli incarichi di cui ai commi precedenti hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
6. Il Servizio è dotato di:
 - Ufficio utenti;
 - Ufficio del personale.

Art. 10

Servizio Amministrazione

1. Il Servizio Amministrazione cura, in conformità con la normativa vigente e le specifiche disposizioni dell'Istituto, la gestione amministrativa dei Laboratori.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - contabilità, gestione del bilancio e della spesa, rendicontazione;
 - contratti e gare, elaborazione modelli e schemi di atti amministrativi e negoziali, automazione delle relative procedure;
 - liquidazione e pagamento fatture fornitori, parcelle, seminari, compensi ospiti stranieri, missioni;
 - monitoraggio della cassa (tesoreria Unica), gestione fondo economale, inventario e patrimonio;
 - import-export (gestione del deposito doganale LNGS dei Laboratori Nazionali), assicurazioni e adempimenti tributari e fiscali;
 - supporto amministrativo ai RUP;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
3. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. Agli Uffici di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
5. Gli incarichi di cui ai commi precedenti hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
6. Il Servizio è dotato di:
 - Ufficio contratti.

Art. 11

Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica

1. Il Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica si occupa di comunicazione e divulgazione della cultura scientifica attraverso una relazione diretta con il territorio e tutti i suoi attori; gestisce i rapporti con la stampa anche in sinergia con l'Ufficio Comunicazione dell'INFN.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - supporto alle visite ufficiali presso i Laboratori;
 - gestione della comunicazione integrata anche tramite social network;
 - ufficio stampa (giornalisti, comunicati stampa, etc.);
 - gestione delle visite guidate per il pubblico e per le scuole;
 - promozione di eventi inerenti alle attività scientifiche dei Laboratori;
 - attività ed eventi di comunicazione della scienza per il grande pubblico e per gli istituti scolastici;
 - predisposizione documentazione delle attività scientifiche del laboratorio e relative pubblicazioni (dépliant, rapporto annuale);
 - gestione e aggiornamento del sito web, con il supporto delle Divisioni e dei Servizi interessati;
 - gestione della biblioteca;
 - gestione delle riviste elettroniche scientifiche;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
2. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è istituito ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali provvede ai compiti previsti dall'articolo 33 del D.Lgs. 81/2008 in materia di fattori di rischio, salubrità degli ambienti di lavoro, procedure di sicurezza per le varie attività, informazione e formazione dei lavoratori.
2. Compiti e attività del Servizio
 - verifica il rispetto della normativa di cui sopra e delle disposizioni dei LNGS in materia di sicurezza da parte dei dipendenti, utenti e ditte appaltatrici.
 - adempimenti connessi alla Direttiva 2012/18/UE (Seveso). Cura l'informazione e la formazione degli utenti dei LNGS, nel rispetto del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose), la gestione e la diffusione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, e fornisce supporto al Direttore dei LNGS nell'attuazione degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 105/2015 e s.m.i. per la sicurezza e per le analisi di rischio legate alla progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti tecnici e degli apparati sperimentali;
 - coordina il Servizio di Vigilanza armata predisponendo procedure relative alla sicurezza;
 - collabora con il Servizio Ambiente e Sostenibilità nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali per il rispetto delle normative vigenti in ambito ambientale;
 - predispone in collaborazione con la Divisione Tecnica e dei Servizi Generali la gestione delle emergenze;
 - collabora con il medico competente nell'attività di sorveglianza sanitaria e medica e, con l'esperto qualificato in materia radioprotezione;
 - collabora con i GLIMOS (Group Leader in Matter of Safety) degli esperimenti al fine di garantire la corretta gestione in sicurezza delle attività connesse agli esperimenti stessi.
3. Il Servizio è dotato di un Reparto Banca Radioisotopi con i seguenti compiti:
 - gestione della Banca-Deposito delle sorgenti radioattive in possesso dei Laboratori Nazionali e della verifica dell'uso in sicurezza di macchine radiogene;
 - movimentazione delle sorgenti depositate presso i Laboratori e smaltimento delle sorgenti esauste o non più utilizzate;

- collaborazione con l'Esperto di Radioprotezione per gli adempimenti di legge connessi con le sorgenti radioattive e le macchine radiogene.
4. È responsabile del Servizio il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato dal Direttore ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
 5. Al Reparto di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
 6. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 13

Servizio Ambiente e Sostenibilità

1. Il Servizio Ambiente e Sostenibilità cura l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e ne assicura il rispetto da parte degli utenti.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - controlla le acque defluenti dai laboratori sotterranei;
 - gestisce gli impianti di depurazione, gli impianti per lo stoccaggio, lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni locali;
 - cura il controllo periodico di tutti i parametri ambientali in accordo con la normativa vigente;
 - rende disponibili on-line le misure dei parametri ambientali, secondo le modalità concordate con il Direttore;
 - collabora con il Responsabile della Prevenzione e Protezione nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali;
 - verifica il rispetto della normativa e delle disposizioni dei Laboratori in materia ambientale da parte dei dipendenti, utenti e ditte appaltatrici.
 - collabora con i RAE (Referente Ambientale Esperimento) degli esperimenti al fine di garantire la corretta gestione degli aspetti ambientali legati alle attività connesse agli esperimenti stessi.
3. Il Servizio è dotato del Reparto Laboratorio di Monitoraggio Ambientale che cura la gestione e la manutenzione della strumentazione per il controllo delle acque defluenti dai laboratori sotterranei.
4. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 14

Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni

1. Il Servizio Alta Formazione e Finanziamenti Esterni promuove e agevola l'accesso dell'INFN ai finanziamenti locali, nazionali, internazionali e della Politica di Coesione per la ricerca scientifica e per le attività di terza missione in stretta relazione con il territorio.
2. Compiti ed attività del Servizio:
 - fornisce supporto alle attività di progettazione, attuazione e gestione di progetti a valere su finanziamenti esterni;
 - promuove attività di Alta Formazione anche nell'ambito delle politiche di coesione sia interna che esterna;
 - cura i rapporti con organismi pubblici e privati per quanto di competenza e in particolare nella redazione degli accordi necessari all'attuazione dei progetti;
 - informa la comunità INFN sulle opportunità di finanziamento per la ricerca e per le attività di terza missione;
 - favorisce i rapporti con il territorio per l'attuazione dei progetti di competenza e per la valorizzazione delle conoscenze prodotte dai Laboratori;
 - in collaborazione con i Referenti Locali per il trasferimento tecnologico supporta il trasferimento di conoscenze alle aziende e alla società;
 - organizza eventi correlati alle attività e alla divulgazione dei risultati per i progetti di competenza;
 - svolge compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
3. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 15

Unità Funzionale Nuova Officina Assergi

1. L'Unità Funzionale ha lo scopo di coordinare alcune delle infrastrutture dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso nate sulla spinta di esigenze specifiche degli esperimenti e dei Laboratori stessi.
2. Compiti ed attività dell'Unità Funzionale:
 - gestione, in collaborazione con la Divisione Tecnica, della camera bianca in Hall di Montaggio garantendone la funzionalità nel tempo;
 - organizzazione e gestione delle richieste di utilizzo della camera bianca in Hall di Montaggio sulla base delle richieste provenienti dagli esperimenti e da eventuali utilizzatori esterni;
 - gestione, manutenzione e aggiornamento della strumentazione e degli apparati presenti all'interno della camera bianca in Hall di Montaggio;
3. L'Unità Funzionale Nuova Officina Assergi è dotata di:
 - Reparto camera bianca, che cura la gestione e manutenzione della camera bianca in Hall di Montaggio;
 - Reparto preparazione componenti al silicio, che cura la gestione e funzionamento sistemi di manipolazione avanzata per componenti al silicio.
4. All'Unità Funzionale può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
5. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 16

Unità Funzionale per la Strategia Scientifica e la Collaborazione Internazionale tra Laboratori Sotterranei

1. L'Unità Funzionale ha lo scopo di rinforzare la cooperazione e il coordinamento tra Laboratori in sotterraneo e supportare la definizione della strategia scientifica dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
2. Compiti ed attività dell'Unità Funzionale:
 - supportare le interazioni tra il Laboratorio del Gran Sasso ed APPEC;
 - organizzare le attività di collaborazione con gli altri Laboratori in sotterraneo, sentito il parere dei Direttori delle Strutture, al fine di rinforzarne la cooperazione;
 - promuovere la condivisione di infrastrutture e attività strategiche di R&D per progetti futuri;
 - incentivare ed organizzare programmi di scambio tra i Laboratori in sotterraneo che partecipano alla rete di collaborazione;
 - promuovere lo sviluppo di un coordinamento tra Laboratori in sotterraneo mirato alla creazione di progetti comuni;
 - organizzare seminari e workshop per diramare le attività di cui ai punti precedenti;
 - condurre valutazioni di sviluppo scientifico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso al fine di individuare strategie tecnico/scientifiche implementabili nel medio/lungo periodo come obiettivi da perseguire per i Laboratori.
3. All'Unità Funzionale può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

Art. 17

Sorveglianza Medica

1. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
2. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.
3. L'attività di sorveglianza medica di cui al presente articolo, fatte salve le prerogative stabilite dalla normativa vigente, è svolta nell'ambito delle prerogative di controllo del Direttore che può affidare ad un suo delegato il compito di tenere gli opportuni rapporti con le figure di cui ai precedenti commi nonché con il Servizio Professionale Sicurezza, Salute e Ambiente presso l'Amministrazione Centrale.

Art. 18

Norme finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato o integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.